

Danh Vo / indagine “Pratiche curatoriali innovative” (25.6.2015)

- 1 - Quali sculture del passato preferisci utilizzare per costruire le tue opere?
- 2 - Entrano in gioco anche le religioni?
- 3 - Cosa ti spinge a ibridare storia e materiali eterogenei?
- 4 - Il nonsense che ne deriva è studiato in anticipo o è casuale?
- 5 - L'irriverente taglio delle statue indica rottura con la Storia o rigenerazione linguistica per attualizzarla?
- 6 - Quindi la distruzione delle sculture antiche non nasce dalla negazione delle tradizioni culturali come accaduto in Iraq e in Siria?
- 7 - La frammentazione della Storia vuole alludere all'instabilità del mondo contemporaneo?
- 8 - Con le composite opere vuoi stimolare la lettura oggettiva e, a un tempo, quella soggettiva?

Poiché prossimamente per la stessa rivista inizierò un'inchiesta-dibattito (a puntate) sulle pratiche curatoriali nell'arte contemporanea con il coinvolgimento di rappresentative personalità italiane e straniere più direttamente interessate all'attività espositiva, avrei piacere che anche tu partecipassi rispondendo a queste domande:

- 9 - Quali caratteristiche comuni hanno gli artisti prescelti per la mostra “Slip of the Tongue” da te curata a Punta della Dogana di Venezia?
- 10 - L'incarico di curare la collettiva è sorto dal tuo linguaggio legato alla storia e dalla capacità di relazionarti con lo spazio espositivo?
- 11 - Dal lato curatoriale che relazione c'è tra la personale al Padiglione Danimarca e la predetta esposizione collettiva?
- 12 - Gli artisti che hanno realizzato opere apposite si sono ispirati anche a Venezia?
- 13 - Con il gruppo di artisti presentati cosa hai voluto mettere a fuoco?
- 14 - L'allestimento della mostra è stato deciso da te?
- 15 - Come hai affrontato il problema dell'ampio spazio del luogo storico?
- 16 - Hai dato più risalto ai singoli lavori o al dialogo tra loro?
- 17 - Come hai rapportato i tuoi lavori con quelli degli altri?
- 18 - Da questa nuova esperienza quali insegnamenti hai tratto?

Se non puoi rispondere subito a tutte le domande, dovresti dare la precedenza alle prime 8 riguardanti la Biennale di Venezia, ma non trascurare di rispondere anche alle altre.

[Lettera indirizzata alla segretaria dell'artista:

Gentile Marta,

a Basilea ho avuto l'indirizzo email da Danh Vo, il quale mi ha suggerito di scrivergli in italiano, perché lei provvederà alla traduzione. La prego, quindi, di passare all'artista la lettera che segue:

Caro Danh Vo

[...]

Come da accordi presi ad Art Basel dopo la conversazione pubblica sulla tua attività di artista e di curatore, invio alcune domande per il mio servizio speciale sulla Biennale di Venezia, che apparirà su "Juliet" dopo la pausa estiva:

Ho già il tuo ritratto fotografico, le immagini della personale presso Padiglione danese e dell'esposizione di Punta della Dogana.

Con l'occasione allego il PDF della "Fotocronaca della 56. Biennale" uscita recentemente su "Juliet".

Questa mattina ho spedito copia della rivista a Ilaria Zanella di M+B Studio di Venezia.

[...]

Grazie per la collaborazione e cordiali saluti.

Luciano Marucci

[L'artista, già nella conversazione di Basilea, aveva dimostrato di essere poco. Infatti, mi aveva invitato a mandargli le domande per e-mail. Quando mi ha fatto sapere di non essere in grado di rispondere, non mi sono meravigliato perché raramente egli rilascia interviste.]